

VareseNews

Imprenditori edili e professionisti, pagavano tassi del 20% mensile

Pubblicato: Giovedì 14 Marzo 2013

Un giro d'affari da 900mila euro in un anno, quindici vittime identificate e accertate. Sono i numeri dell'usura portata avanti dall'italoserbo legnanese G..J, in collaborazione con alcuni intermediari finanziari italiani. A finire nella rete degli strozzini sono stati diversi imprenditori e professionisti, "pescati" nel territorio che sta a cavallo tra Alto Milanese e Basso Varesotto, ma con qualche caso anche nella vicina provincia di Novara, oltre confine. Molti sono imprenditori edili con l'acqua alla gola, ma ci sono anche un giardiniere e **alcuni libero professionisti, commercialisti in difficoltà**. In molti casi esclusi dall'accesso al credito presso le banche, si sono rivolti alle finanziarie: senza sospettare, inizialmente, che sarebbero finiti nella rete di veri usurai. Così la loro esposizione verso gli strozzini è cresciuta rapidamente, tre-quattro volte le cifre prestate inizialmente: **il tasso di prestito mensile era infatti del 20%**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it